

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, con particolare riferimento a quelle di cittadinanza.

PREMESSA

L'Istituto comprensivo Don Gnocchi nasce nell'a.s. 2012/2013 e comprende le seguenti Scuole:

- SCUOLA DELL'INFANZIA "Peter Pan" – Viale Einaudi, 9/B
- SCUOLA PRIMARIA "Don Gnocchi" – Via dei Gelsi, 1
- SCUOLA PRIMARIA "G. Pascoli" – Via Col di Lana, 7 int. 1
- SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "S.Pellico"- via Col di Lana, 13 - che comprende anche la SEZIONE AGGREGATA presso il Centro Salesiano.
- SEZIONE DISTACCATA DI SCUOLA IN OSPEDALE- Ospedali Garbagnate Milanese e Rho.

Dirigente scolastico:

Dr.ssa Rossana CALDARULO

Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA):

dr.ssa Barbara DUTTI

Indirizzi e-mail:

- segreteria@icaresegelsi.it
- miic8ec00x@pec.istruzione.it (Posta certificata)
- dirigente@icaresegelsi.it

Gli **uffici di segreteria** (tel. 02 93 82 631) effettuano inoltre attività di sportello (APERTURA AL PUBBLICO) nei seguenti orari:

LUNEDI' dalle ore 11.30 alle ore 13.30

MARTEDI' dalle ore 11.30 alle ore 13,00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.00

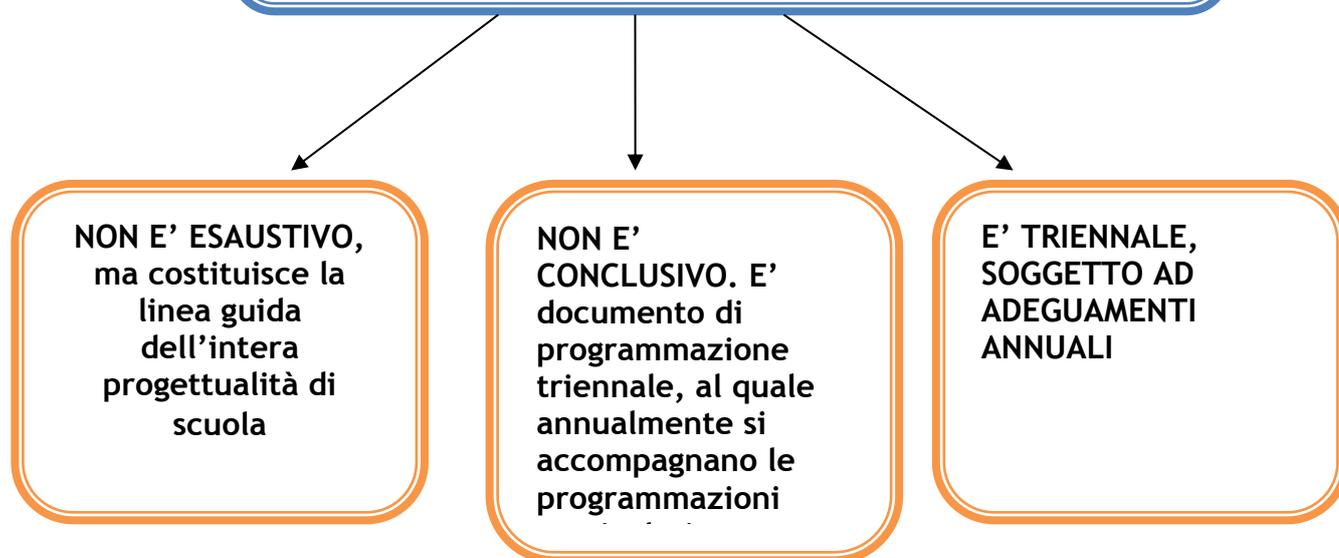
MERCOLEDI' dalle ore 8.00 alle ore 10.00

GIOVEDI' dalle ore 11.30 alle ore 13.30

VENERDI' dalle ore 8.00 alle ore 10.00

Sabato CHIUSO

**Il P.T.O.F.
Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Ai sensi art. 1 - co. 14 - legge 107/2015**



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), redatto ai sensi dell'art. 1 – comma 14 – della L. 107/2015, è il documento che rappresenta la Scuola e la sua identità, esprime le linee educative che orientano l'azione pedagogica e didattica delle nostre scuole.

E' frutto di un lavoro collegiale che tiene conto del progresso dell'IC opportunamente coniugato con le indicazioni derivate dalla legge 107 del 13 luglio 2015. E' finalizzato a migliorare la qualità del servizio, sia sul piano dell'organizzazione curricolare sia sul piano della progettazione extracurricolare riguardante iniziative rivolte all'arricchimento dell'offerta formativa nei confronti degli alunni.

Il presente documento è un estratto del P.T.O.F. 2016/2019.

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le “**INDICAZIONI PER IL CURRICOLO**” individuano nella scuola dell'infanzia finalità volte a promuovere lo sviluppo di:

Identità

- star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile;
- sperimentare ruoli diversi e diverse forme di identità (figlio, alunno, compagno, appartenente ad una comunità).

Autonomia

- capacità di interpretare e gestire il proprio corpo;
- provare piacere nel fare da sé e, al contempo, saper chiedere aiuto;
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- partecipare alle decisioni motivando opinioni, scelte e comportamenti;
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Competenza

- riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- descrivere la propria esperienza traducendola in tracce personali e condivise;
- sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Cittadinanza e Costituzione

- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti mediante regole condivise definite attraverso le relazioni e il dialogo;
- primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- porre le fondamenta di un “abito democratico”, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura

Il curricolo si articola attraverso i **campi di esperienza** (“luoghi del fare e dell'agire del bambino”):

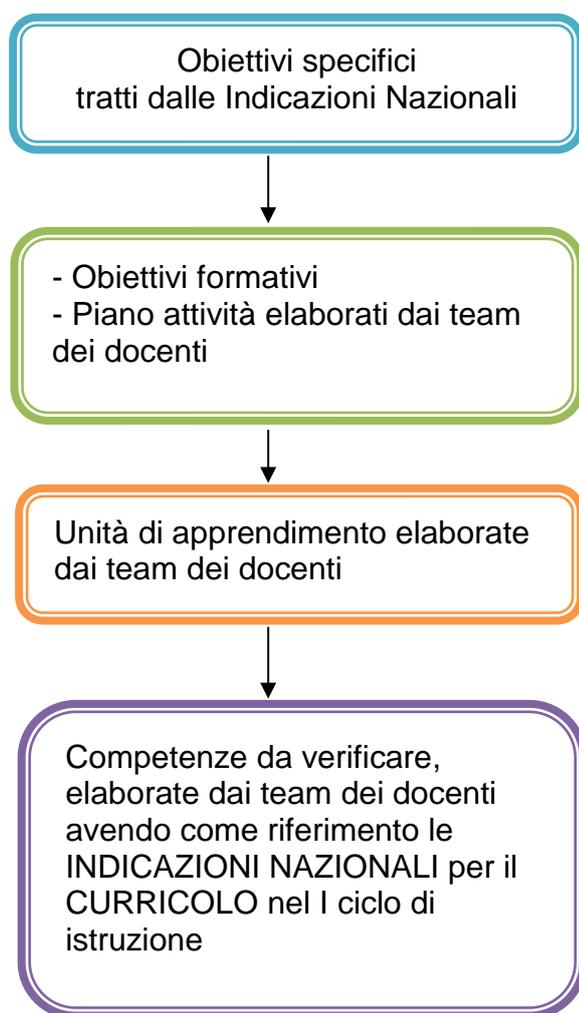
- Il sé e l'altro** (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- Il corpo e il movimento** (identità, autonomia, salute);
- Immagini, suoni e colori** (gestualità, arte, musica, multimedialità);
- I discorsi e le parole** (comunicazione, lingua, cultura);
- La conoscenza del mondo** (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

E' compito dei docenti conoscere e studiare il contesto socio-culturale in cui vive il bambino per proporre esperienze significative che promuovano l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di base, patrimonio indispensabile che li accompagnerà nel proseguimento della formazione.

Si evidenzia quindi una profonda correlazione che lega tra loro:

- Obiettivi specifici
- Obiettivi formativi
- Unità d'apprendimento
- Competenze

Tutti i nostri percorsi didattici e di laboratorio saranno elaborati tenendo conto del seguente schema-matrice:



Nel corso di questi ultimi anni l'identità culturale e organizzativa della nostra scuola si è consolidata attraverso una didattica di tipo laboratoriale, che ha dato ai bambini le competenze necessarie per la costruzione dell'autonomia, dell'identità e per l'ampliamento delle conoscenze attraverso l'esplorazione e la ricerca. Il LABORATORIO ha indicato negli anni un modo di fare scuola, un modo per favorire attraverso la ricerca particolari percorsi dello sviluppo cognitivo.

Pertanto la nostra proposta prevede "momenti" vissuti all'interno della sezione legati all'accoglienza, al pranzo, allo svolgimento delle routine scolastiche, mentre le attività didattiche saranno attuate per laboratori comuni per tutte le sezioni con i contenuti indicati a seguire.

LABORATORI

- **LABORATORIO ACCOGLIENZA**

Tempi settembre/dicembre

Coinvolge i bambini in attività organizzate per intersezione con documentazione finale delle competenze raggiunte.

- **LABORATORIO MOTORIO – “A CHE GIOCO ... GIOCHIAMO”**

Percorso di gioco psicomotorio volto a condurre il bambino alla scoperta del proprio corpo per esprimersi, raccontarsi.....

- **LABORATORIO TEATRALE**

Percorso di espressione teatrale volto all'utilizzo creativo del corpo e al potenziamento dei linguaggi non verbali

- **LABORATORIO “SPORTIVA...MENTE INSIEME”**

Percorso che ha l'intento di sviluppare le capacità coordinative e di lateralizzazione con la finalità generale di concorrere allo sviluppo di comportamenti relazionali, mediante la verifica, vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, dell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse.

- **LABORATORI POMERIDIANI:
“CRESCERE INSIEME”**

- Autonoma...mente (per i bambini di 3 anni)
- Scientifica...mente (per i bambini di 4 – 5 anni)
- Creativa...mente (per i bambini di 4 – 5 anni)
- Motoria...mente (per i bambini di 4 anni)

PROGETTI

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- **YOGA**
- **EDUCAZIONE STRADALE**
- **CONTINUITA' NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA**
- **INFANZIabile**
- **FESTE E SPETTACOLI – USCITE DIDATTICHE**
- **PRIMA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**
- **RELIGIONE CATTOLICA**

LABORATORIO "ACCOGLIENZA"

bambine/i tutti



L'inserimento del bambino alla Scuola dell'Infanzia, si pone come un percorso pensato da parte di tutti i docenti per favorire la costruzione e l'elaborazione della separazione. In quest'ottica la relazione diventa pregnante rispetto ad altri aspetti quali:

- La scoperta del nuovo ambiente
- L'adeguamento ai nuovi ritmi di scorrimento della giornata

Nel contesto dell'accoglienza la relazione che si crea tra l'educatrice e il bambino riveste un'importanza fondamentale, ponendosi come figura di riferimento, il docente favorisce il graduale distacco del bambino dai genitori attraverso:

- La predisposizione di un ambiente sereno e ricco di stimoli
- L'organizzazione dello spazio con materiali e giochi individuali e collettivi che lo invoglia a scoprire la sezione
- L'ascolto affettuoso ai suoi messaggi

Fondamentale è anche la relazione che s'instaura tra i docenti e i genitori, per la costruzione di un rapporto di fiducia basato sul reciproco riconoscimento di competenze e responsabilità.

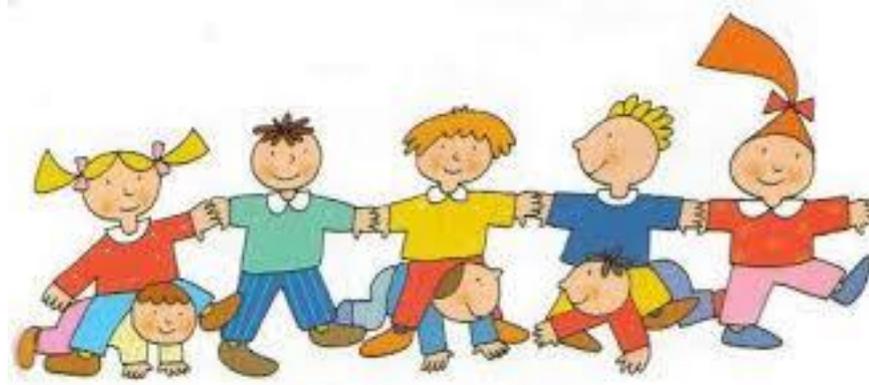
La modalità attraverso cui si attua l'accoglienza prevede:

- La gradualità dell'inserimento nel nuovo ambiente, garantendo la possibilità dell'andar via/ritornare del genitore per evitare l'esperienza di una separazione traumatica, attraverso un tempo scuola personalizzato.
- Una possibile continuità tra le modalità d'accadimento cui il bambino è abituato all'asilo nido e/o in famiglia, attraverso processi di raccordo già attuati con le educatrici del nido o colloqui con le famiglie, aiutando in ogni modo il bambino a raggiungere una maggiore autonomia. Il nostro progetto prevede che fin dai primi giorni tutto lo spazio-scuola diventi un grande "contenitore" d'esperienze, nel quale i bambini devono potersi trovare e orientare anche e soprattutto con l'aiuto di nuovi amici, che già hanno frequentato l'anno passato e per i quali accogliere i nuovi bimbi significa vivere un percorso di crescita. In quest'ottica privilegiamo obiettivi di carattere relazionale.

LABORATORIO MOTORIO

A CHE GIOCO ... GIOCHIAMO ?

bambine/i 3 anni



Il percorso laboratoriale di gioco psicomotorio, per i bambini nuovi inseriti, è ormai un punto forte della nostra progettualità. Intendiamo condurre il bambino alla scoperta del proprio corpo dandogli la possibilità di esprimersi, raccontarsi, lasciare affiorare le emozioni, usare uno spazio, una posizione, una gestualità, un tono.

Un corpo che se ascoltato, diverrà disponibile all'ascolto.

Teoria e pratica sono alla base della nostra scelta di metodo che fa riferimento a Vayer e Aucouturier: il primo "direttivo", il secondo "relazionale".

Entrambi in ogni modo concorrono a:

- Favorire il piacere che nasce dal movimento, ed estendere l'area di comunicazione intorno a questa esperienza vissuta dal bambino.
- Stimolare l'esplorazione creativa ed originale attraverso il gioco.
- Facilitare nell'ambito dei giochi motori e simbolici la costruzione di competenze sociali e di scambi tra i bambini e l'adulto.

Il progetto risponde in maniera adeguata ai bisogni/interessi dei bambini. I docenti attraverso l'osservazione sentono e conoscono il bambino nelle situazioni d'interazione sociale. Durante il gioco relazionale i bambini saranno sostenuti e aiutati quando necessario. L'insegnante lascerà l'iniziativa ai bambini, giocherà con loro per fare esperienze comuni in uno spazio, in un tempo e con una varietà d'oggetti e materiali.

Il percorso prevede attività e giochi di gruppo guidati per favorire, nel modo più ampio possibile l'espressività globale del bambino attraverso il movimento, la mimica, la parola, rielaborando il tutto attraverso l'utilizzo di materiali e tecniche diversi per acquisire o potenziare il controllo e la coordinazione fino motoria.

LABORATORIO TEATRALE

bambine/i 4 anni



Il progetto, supporto e contenitore ideale in cui iscrivere il percorso del laboratorio teatrale finanziato dall'Amministrazione Comunale, consente l'impiego di una specialista di "gioco danza" in tutto il percorso laboratoriale.

Tale percorso permetterà ai bambini di scoprire nuove forme di espressione e di imparare ad utilizzarle, esprimendo la propria creatività ed il proprio potenziale artistico.

Il gruppo di bambini di quattro anni seguirà un percorso laboratoriale che offrirà la possibilità di continuare ad esplorare il proprio corpo scoperto l'anno precedente nell'esperienza psicomotoria.

Il corpo percepito come unità formata da molteplici elementi, diventa ora:

- possibilità di controllo acquisito
- consapevolezza delle molteplici funzionalità
- strumento per esprimersi e comunicare
- sperimentare l'essere attori e spettatori

LABORATORIO

“SPORTIVA...MENTE INSIEME”

bambine/i 5 anni



L'obiettivo di questo laboratorio è quello di sviluppare le capacità coordinative e di lateralizzazione con la finalità generale di “*concorrere allo sviluppo di comportamenti relazionali*” mediante la verifica, vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, dell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse.

Il laboratorio è rivolto alle bambine e ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

LABORATORI POMERIDIANI

“CRESCERE INSIEME”

bambine/i tutti



AUTONOMA...MENTE bambini-e 3 anni

SCIENTIFICA...MENTE bambini-e 4 e 5 anni

CREATIVA.....MENTE bambini-e 4 e 5 anni

Dal 2015-16 le attività pomeridiane hanno assunto la caratteristica di intersezione con centri di interesse.

I bambini di 3 anni vengono riuniti in due dormitori dopo una breve preparazione alla nanna che comprende le attività di routine utili allo sviluppo individuale dell'autonomia.

I bambini di 4 e 5 anni, a loro volta, suddivisi in gruppi omogenei per età, partecipano a laboratori organizzati nelle sezioni.

La suddivisione dei bambini avviene in due blocchi di tre sezioni al fine di favorire l'organizzazione tenendo conto della disposizione delle aule.

I campi di esperienza vengono attivati per centri d'interesse che prevedono percorsi di sperimentazione, creatività, ludico e motori.

Per i soli bambini di 4 anni sono inoltre previsti incontri di attività motoria propedeutica e di supporto al laboratorio teatrale.

PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

bambine/i tutti



La scuola dell'infanzia, che accoglie affettuosamente, si apre a tutto ciò che “racconta” valore e, in ogni sua azione, educa i bambini a “convivere” con persone e cose sollecitando in essi atteggiamenti di ricerca, rispetto, scoperta. Essa si muove all'interno di un contesto educativo.

I percorsi individuati, coerentemente con l'età dei bambini, analizzano il loro vissuto quotidiano, per fare emergere le regole della “buona convivenza”, del rispetto e della civiltà, a scuola come a casa e, aprendosi a poco a poco verso l'esterno, introducono obiettivi afferenti al rispetto delle regole stradali e dell'ambiente, con un'azione volta a fare emergere il proprio impegno personale e la responsabilità di ognuno per il bene comune.

PROGETTO YOGA

bambine/i 4 – 5 anni



La pratica dello yoga aiuta i più piccoli a essere consapevoli del proprio corpo e dell'importanza della respirazione, a sviluppare un comportamento altruista e ad apprendere l'importanza del rispetto degli altri e del pianeta.

Lo yoga per i bambini deve essere prima di tutto gioco e movimento sano. Yoga non significa solo proporre esercizi di meditazione e rilassamento; in questo contesto si compie un percorso in cui si propongono attività legate al gioco di squadra, di coppia, ascolto di musica, racconti di storie, momenti dedicati all'arte e alle emozioni oltre a esercizi e giochi per il rilassamento.

Introdurre la pratica dello yoga, aiuta i bambini ad avere equilibrio tra i diversi momenti della giornata divisi tra impegni e divertimento.

Dal punto di vista fisico lo yoga migliora l'elasticità e la flessibilità, la forza, la coordinazione, l'equilibrio e la consapevolezza del proprio corpo e aiuta a ritrovare un senso di calma e di relax, sviluppando relazioni positive con gli altri e con il mondo che lo circonda.

PROGETTO

EDUCAZIONE STRADALE

bambine/i 5 anni



L'approccio al tema dell'educazione stradale, nella scuola dell'infanzia, è sempre trattato in maniera ludica e divertente proprio per evitare un'introduzione semplicemente prescrittiva del Codice della strada e favorire, invece, una più consapevole ed autonoma costruzione ed acquisizione dei comportamenti corretti e, conseguentemente, un atteggiamento positivo nei confronti delle regole e della vita sociale.

Le attività legate all'educazione stradale consentono al bambino di comprendere che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere, ma è anche un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli, se non si rispettano corrette norme di comportamento.

L'itinerario didattico realizzato prevede attività didattiche in continuità con le classi seconde della Scuola Primaria e si concluderà con un percorso di regolarità in bicicletta al Centro Salesiano di Arese. Quest'ultima iniziativa, oltre ad essere un momento di festa per i bambini e di verifica per le insegnanti, testimonia la collaborazione tra più ordini di scuola, uniti in un impegno comune per un fine condivisibile: "diventare persone consapevoli di regole e comportamenti civili".

PROGETTO CONTINUITA'

NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA

bambine/i tutti



La commissione ritiene importante creare situazioni che favoriscano l'ingresso nella scuola dell'infanzia dei bambini frequentanti l'ultimo anno di nido.

Per raggiungere questo obiettivo, prima e durante la realizzazione del progetto, è necessario privilegiare momenti d'incontro tra gli operatori delle due strutture.

Gli incontri hanno come finalità la maggior conoscenza e lo scambio di informazioni e di documentazione.

Il modo migliore per attuare una prima interazione tra le due istituzioni è l'organizzazione di una giornata per stare insieme che coinvolge tutti i bambini del Nido Comunale di Arese che nel prossimo anno scolastico frequenteranno la scuola dell'infanzia Peter Pan.

PROGETTO CONTINUITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

bambine/i 5 anni



La continuità del processo educativo, si riferisce ad un "raccordo" tra istituzioni che, pur mantenendo la loro peculiare identità, ricercano dialogo e reciproca conoscenza, consapevoli che il passaggio dei bambini dall'una all'altra rappresenta un punto fondamentale nel loro processo di crescita e di sviluppo.

Gli ordini di scuola accompagnano e sostengono il bambino nel delicato momento di transizione dalla propria scuola ad un nuovo ambiente spesso sconosciuto, fonte di emozioni e immaginazioni, valorizzando le competenze che il bambino ha già acquisito.

Si ritiene opportuno che questo nuovo ambiente si apra con interesse alla conoscenza della storia di cui ciascun bambino è portatore e che le insegnanti siano pronte a realizzare occasioni di scambio e di comunicazione.

PROGETTO INFANZIABILE

bambine/i



Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e si svolge con la collaborazione del COSPES di Arese.

E' presente nella scuola dell'infanzia una equipe multidisciplinare (costituita da psicologa, logopedista e rieducatrice del gesto grafico) che, in stretta collaborazione con i docenti, presta la sua attività di consulenza nell'ambito dei disturbi del linguaggio e della loro prevenzione indicando modalità di recupero/prevenzione, mentre per il gesto grafico vengono condotte attività finalizzate ad una corretta impugnatura dei primi strumenti di scrittura e di conseguenza ad una corretta impostazione del gesto grafico. Gli interventi proseguono, proprio al fine di un accompagnamento ai bambini che ne hanno rilevato particolare necessità, anche nelle classi prime di scuola primaria, in fase iniziale.

PROGETTO

“USCITE DIDATTICHE”

E SPETTACOLI/INIZIATIVE

bambine/i tutti



Per l'anno scolastico 2016/17 la Commissione "Feste e Spettacoli" presenta un piano di lavoro per le uscite e le attività laboratoriali in sintonia con gli itinerari didattici che saranno oggetto di elaborazione durante l'anno scolastico. Le iniziative programmate consentono al bambino di:

- Soddisfare i bisogni di tipo affettivo, educativo, esplorativo, creativo, fantastico
- Rafforzare i processi di elaborazione cognitiva

Il progetto prevede:

- Organizzazione di feste e rappresentazioni all'interno del plesso
- Uscite guidate sia all'interno che all'esterno del territorio di Arese

Progetto

per una PRIMA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

bambine/i 5 anni



Il presente progetto si propone di portare il bambino verso un primo approccio ad un nuovo codice linguistico e, tramite esso, verso la scoperta di punti di vista differenti da cui osservare la realtà, in modo da porre le basi per un sano rapporto con la diversità.

Il GIOCO costituirà il motore portante dell'attività didattica. In accordo con i principi di un approccio comunicativo, il bambino entrerà in contatto con la lingua straniera attraverso attività strettamente legate alla propria esperienza quotidiana. Si utilizzerà in prevalenza la tecnica della ripetizione (corale, a gruppi, a catena ecc.), quale efficace strumento di memorizzazione delle strutture linguistiche. Si cercherà di utilizzare quanto più possibile l'inglese in modo tale da consolidare l'idea della lingua straniera quale strumento che consenta di raggiungere scopi comunicativi. Quando necessario, si cercherà di favorire la comprensione attraverso l'uso della gestualità e del mimo, in modo da ridurre al minimo le interferenze con l'italiano. Allo scopo di favorire la produzione orale, si utilizzerà la lingua inglese in situazioni comunicative quali giochi linguistici, simulazioni, role-play.

PROGETTO DI RELIGIONE CATTOLICA

bambine/i tutti

L'ora di religione cattolica nella scuola italiana è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia ed identità.

Le attività in ordine all'IRC offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che hanno nel cuore.

Il progetto annuale e le Unità di Lavoro vengono sviluppate nella cornice culturale delle "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione" (DPR 11 febbraio 2010).

L'IRC non intende "fare credente", ma mediante l'utilizzo di alcuni strumenti propone un percorso che affronta e approfondisce una prima conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica, inoltre volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo il dialogo e il rispetto, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

I genitori, all'atto dell'iscrizione del proprio figlio o della propria figlia, possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e resterà valida anche per gli anni successivi, salvo revoca. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria l'attività alternativa alla Religione Cattolica viene svolta in contemporaneità all'IRC in sezione con bambini di altre età o nella classe parallela che avrà cura di accogliere gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e di predisporre idonei percorsi di apprendimento.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI A SCUOLA



La Scuola considera la presenza e il coinvolgimento dei genitori un elemento molto importante per il successo formativo e la riuscita scolastica dei ragazzi.

La collaborazione tra scuola e genitori si realizza attraverso:

- **Consiglio di Istituto:** i rappresentanti dei genitori sono eletti ogni tre anni e il Presidente del Consiglio è un genitore. Con gli insegnanti concordano gli indirizzi generali della scuola. Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale per eccellenza dedicato anche a veicolare eventuali informazioni o richieste significative delle famiglie (quali portatori di interessi) in tema di programmazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, in termini coerenti con la redazione (o la revisione) dei Piani dell'Offerta Formativa.
- **Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe:** prevede la presenza di genitori rappresentanti di classe, eletti ad inizio d'anno. I rappresentanti hanno la funzione di collaborare con il team dei docenti e di facilitare le comunicazioni e i rapporti tra i docenti della classe e gli altri genitori.
- **Assemblee di classe,** per incontrare i docenti e gli altri genitori e condividere la progettazione e il percorso educativo della classe.
- **Colloqui individuali con gli insegnanti:** si svolgono, su appuntamento, per convocazione dei docenti o su richiesta del genitore.
- **Colloquio generale pomeridiano** (scuola secondaria di 1° grado) con tutti i docenti, nella seconda parte dell'anno, riservato ai genitori che non hanno possibilità di accedere al registro elettronico nè di utilizzare il normale orario di ricevimento per avere informazioni in merito agli apprendimenti del proprio figlio e che invece presentano situazioni di criticità.
- **Partecipazione e condivisione di momenti significativi dell'anno scolastico:** giornata dell'accoglienza, giornata dell'Orientamento, festa di Natale, concerti della scuola, festa di fine anno ecc .

L'ORARIO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia è organizzata in sei sezioni eterogenee ed accoglie bambini dai tre ai sei anni.



Orario scolastico:
Dal Lunedì al Venerdì
ingresso dalle 8.00 alle 9.00
uscita dalle 16.00 alle 16.15

Il Comune di Arese, in caso di necessità, garantisce servizi integrativi di pre e post-scuola.

